

Bilancio 2013



AMGA SERVICE SRL
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025 LEGNANO

SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025—LEGNANO (MI)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Mariani Adele

Amministratori:

Griffanti Andrea (Amministratore Delegato)
Verdoliva Salvatore

SINDACI

Sindaco:

Santalini Gabriele

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Prima di esaminare nel dettaglio il contenuto del documento di bilancio al 31/12/2013 è opportuna una breve sintesi storica della Società.

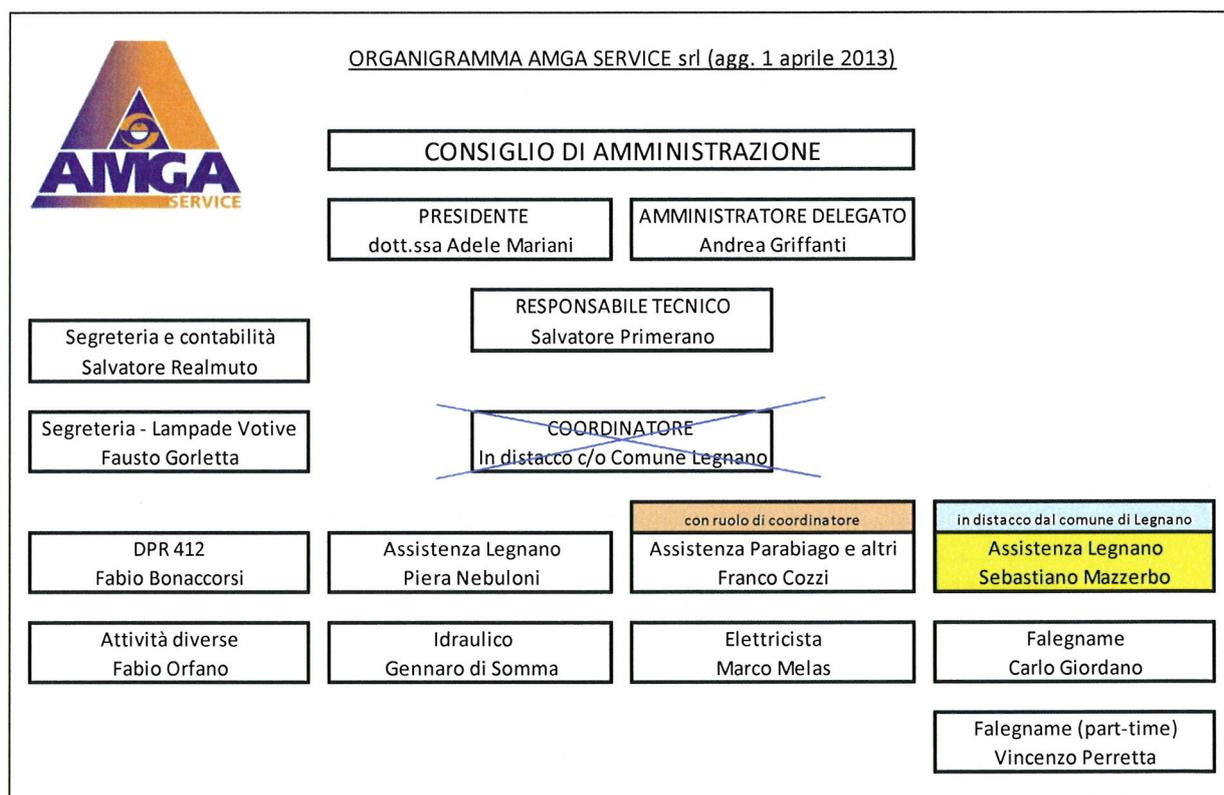
Costituita nel novembre 2001 ma operativa dal 01/01/2002, la Società ha per oggetto sociale le attività comprese nelle seguenti categorie:

- Studi, progettazione, realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti tecnologici per riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, depurazione, produzione e distribuzione di energia anche cogenerativa, per la sicurezza e la difesa dall'incendio, per ambienti civili, industriali ed agricoli, compresi le apparecchiature ed i servizi correlati per la regolazione, il controllo, la manutenzione; assistenza tecnica ed amministrativa ai clienti nelle fasi d'installazione e d'esercizio di tutti gli impianti tecnologici sopra indicati.
- Realizzazione, commercializzazione, installazione e gestione di impianti trasportatori, di ascensori, di scale mobili, di apparecchiature in genere per il sollevamento ed il trasporto di persone e di materiali.
- Progettazione e realizzazione di lavori e di opere stradali, edili ed idrauliche civili, industriali o agricole, incluso il movimento di terra e la costruzione di infrastrutture, nel soprasuolo e nel sottosuolo, anche indirettamente inerenti l'erogazione dei servizi di cui sopra.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di apparecchiature, di impianti e di reti di telecomunicazione e di tipo elettrico anche per servizi di illuminazione pubblica, di centralino telefonico e di "call center".
- Pianificazione ed esecuzione di servizi integrati, tecnici, informatici ed amministrativi, per la conduzione del patrimonio immobiliare di clienti pubblici e privati, tra i quali la gestione di riscaldamento, condizionamento, accogliimento visitatori e reception, sorveglianza e sicurezza, pulizia, sgombero neve e di ogni tipo di manutenzione edile, impiantistica e tecnologica tradizionale od avanzata.
- Progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione delle aree a verde in genere e dei relativi arredi e dotazioni.
- Effettuazione di servizi e di attività varie di pulizia, di facchinaggio, di trasloco, di disinfestazione e di manovalanza in genere.
- Gestione manutentiva di parchi di automezzi e di macchine operatrici di clienti pubblici o privati.
- Effettuazione di verifiche e di controlli di tipo tecnico ed amministrativo mediante personale abilitato, su incarico di enti pubblici e/o privati e nel rispetto della legge vigente, su impianti di tipo termico, del gas o di tipo tecnologico in genere.
- Gestione tecnica, amministrativa e funzionale di strutture e di impianti sportivi, ricreativi, culturali e di interesse collettivo in genere, di proprietà pubblica e privata, ivi compresa l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi tematici.

L'attività dell'Azienda è svolta sulla base di contratti posti in essere tra la capogruppo ed i Comuni e sulla base di richieste formulate da altre società del Gruppo o da soggetti esterni.

L'attività si svolge principalmente nella sede direzionale, amministrativa ed operativa in Legnano via per Busto Arsizio 53. Amga Service S.r.l. è gestita da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Amministratore.

Per quanto attiene la struttura organizzativa si segnala che dal 1 aprile 2013 si è registrata la riduzione per pensionamento di una unità impegnata con mansioni di elettricista. Non è prevista la copertura del turn-over e, pertanto, la struttura operativa, mantenendo invariati i regimi di distacco di personale di una unità proveniente dal Comune di Legnano, al 31/12/2013 risulta essere complessivamente composta da dodici unità, organizzate secondo il seguente organigramma:



ANALISI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 30.481. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto di partite non ordinarie, correlate innanzitutto al contenzioso con il Comune di San Vittore Olona, che ha reso necessario procedere in via cautelativa alla completa copertura dei crediti vantati nei confronti di quest'ultimo ed incagliati da tempo.

Tale decisione è scaturita dopo l'esito del Consiglio di Stato che, con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, ha rigettato l'appello di AMGA Service srl, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00.

I dati di bilancio 2013 evidenziano infatti che il risultato negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria ma di carattere straordinario e non ricorrente. Proprio per tale ragione nella tabella che segue sono presentati valori di EBITDA ed EBIT normalizzati, depurati degli stanziamenti effettuati a copertura dei crediti verso San Vittore Olona, sia per il 2013 sia per il 2012, in modo tale da poter effettuare una valutazione più congrua delle effettive marginalità di periodo.

MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Scostamenti	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
FATTURATO	4.433.945	100,00%	4.855.715	100,00%	(421.770)	-8,69%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.573.495	103,15%	5.053.681	104,08%	(480.186)	-9,50%
EBITDA* (marginie operativo lordo)	536.898	12,11%	489.592	10,08%	47.307	9,66%
EBIT (Reddito operativo)	531.819	11,99%	468.145	9,64%	63.674	2,35%

* in questa sede l' EBITDA è stato normalizzato per effettuare una corretta valutazione della marginalità

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto principalmente di un'attenta spending review, di una riduzione di costi fissi e variabili grazie ad una costante messa in concorrenza dei fornitori e di interventi mirati ad efficientare i processi e le procedure in essere. Tali attività, promosse soprattutto a partire dal secondo semestre del 2013, oltretutto vedranno i loro pieni effetti a partire dal 2014.

Si procede ora ad un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso. Il valore della produzione, al netto di resi, sconti e bonifici, è ammontato a K€ 4.573 e ha registrato la seguente variazione:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RICAVI	4.433.945	4.855.715	(421.770)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
ALTRI RICAVI e PROVENTI	139.550	197.966	(58.416)
	4.573.495	5.053.681	(480.186)

Relativamente al fatturato, si evidenzia un decremento rispetto ai valori 2012 pari a K€422, dovuto principalmente al servizio neve ed alle attività di logistica infragruppo. Il dettaglio per singola attività confrontato con il medesimo dato relativo al precedente esercizio viene riepilogato nel prospetto che segue:

Fatturato suddiviso per business	anno 2013	anno 2012	Scostamenti
Verde pubblico	1.783.553	1.805.339	(21.786)
Segnaletica	333.867	393.420	(59.553)
Semafori	28.124	19.065	9.059
Strade	210.860	194.431	16.430
Manutenzione Immobili	858.320	788.271	70.049
Reperibilità	40.321	39.432	889
DFR 412	89.488	94.978	(5.490)
Neve	249.122	612.981	(363.859)
Logistica Vs. società gruppo Amga	693.337	777.940	(84.603)
Altro	146.953	129.859	17.094
	4.433.945	4.855.715	(421.770)

Tale riduzione di fatturato, tuttavia, per le ragioni appena descritte, non ha impattato sulla marginalità che si è rivelata in crescita soprattutto se analizzata a livello di primo margine industriale. Qui di seguito se ne fornisce una tabella di dettaglio.

	ANNO 2013		ANNO 2012		Scostamenti	
Fatturato	4.433.945		4.855.715		(421.770)	
Costi diretti	(2.576.431)	-58,11%	(3.235.661)	-66,64%	659.229	-20,37%
Margine lordo ante struttura	1.857.514	41,89%	1.620.055	33,36%	237.459	14,66%
Struttura						
Altri ricavi	139.549	3,15%	184.163	3,79%	(44.614)	-24,23%
Materie prime e sussid.	(90.750)	-2,05%	(256.534)	-5,28%	165.784	-64,62%
Servizi	(132.034)	-2,98%	(156.056)	-3,21%	24.021	-15,39%
Godimento beni di terzi	(7.614)	-0,17%	(10.116)	-0,21%	2.502	-24,73%
Oneri diversi di gestione	(95.366)	-2,15%	(21.736)	-0,45%	(73.630)	338,75%
Personale	(585.198)	-13,20%	(630.186)	-12,98%	44.988	-7,14%
Svalutazione crediti - magazzino-fdo rischi	(536.810)	-12,11%	(260.000)	-5,35%	(276.810)	106,47%
Costi servizi corporate e canoni patrimoniali	(481.341)	-10,86%	(230.000)	-4,74%	(251.341)	109,28%
EBITDA	67.949	1,53%	239.590	4,93%	(171.641)	-71,64%
Ammortamenti	(5.079)	-0,11%	(21.447)	-0,44%	16.368	-76,32%
EBIT	62.870	1,42%	218.144	4,49%	(155.273)	-71,18%
Gestione finanziaria	(155.329)	-3,50%	(110.910)	-2,28%	(44.419)	40,05%
Gestione straordinaria	96.844	2,18%	30.397	0,63%	66.447	218,60%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.385	0,10%	137.630	2,83%	(133.246)	-96,81%
Imposte dell'esercizio	(34.388)	-0,78%	(78.312)	-1,61%	43.925	-56,09%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(30.003)	-0,68%	59.320	1,22%	(89.323)	-150,58%

Il risultato operativo della gestione caratteristica, nonostante la crescente marginalità, si è ridotto sia in termini valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.). Tale dinamica, tuttavia, come evidenziato precedentemente, è collegata allo stanziamento di fondi rischi e svalutazione crediti non ordinari.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	62.871	218.145	(155.274)
RICAVI	4.433.945	4.855.715	(421.770)
ROS	<i>EBIT/Ricavi</i> 1,42%	4,49%	36,81%

Il risultato ante imposte è passato da K€ 138 dello scorso esercizio a K€ 4. Per quanto riguarda il carico fiscale dell'esercizio si segnala che la complessiva incidenza delle imposte sull'utile lordo e la variazione rispetto allo scorso esercizio può essere così sintetizzata:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.385	137.632	(133.247)
IMPOSTE	(34.388)	(78.312)	43.925
UTILE NETTO	(30.003)	59.319	(89.322)
	-784,19%	-56,90%	-32,96%

I più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono essere sintetizzati come segue.

		ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
R.O.E.	<i>Utile/Patrimonio netto</i>	-11,83%	20,91%	-32,74%
R.O.I.	<i>EBIT/Totale attivo</i>	1,26%	4,37%	-3,11%
R.O.S.	<i>EBIT/Ricavi</i>	1,42%	4,49%	-3,07%
Rotazione degli impieghi	<i>Ricavi/Capitale investito</i>	200,07%	232,77%	-32,71%

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attivo immobilizzato netto	12.793	9.381	3.412
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	4.972.881	4.983.849	(10.968)
Patrimonio netto	253.671	283.673	(30.003)
Fondi e debiti a medio-lungo	197.853	195.911	1.942
Debiti a breve	4.534.150	4.513.646	20.505

Dal punto di vista finanziario, come si evince dal prospetto di stato patrimoniale a Capitale Investito Netto riportato qui di seguito, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa per K€ 1.963, superiore rispetto al 2012 di K€ 160. Tale variazione è legata essenzialmente alla dinamica di circolante movimentata soprattutto dal rilascio di risconti passivi stanziati nel 2012 (per ricavi da potature alberi ricompresi nel canone ordinario 2012 le cui prestazioni sono poi state effettuate nel mese di gennaio 2013) e dall'incremento dei crediti tributari per imposte anticipate.

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	78.028	77.661
Crediti commerciali	4.548.552	4.706.427
(Debiti commerciali)	(2.278.026)	(2.340.548)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	2.348.554	2.443.540
Altri crediti	289.911	80.515
Altre attività correnti	56.390	119.245
(Altri debiti)	(239.759)	(241.432)
(Altre passività correnti)	0	(107.319)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	2.455.096	2.294.550
Immobilizzazioni immateriali:	0	0
Immobilizzazioni materiali:	11.293	7.881
Immobilizzazioni finanziarie:	1.500	1.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.793	9.381
(Fondo TFR)	(197.853)	(195.911)
(Altri fondi rischi)	(53.797)	(22.000)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.216.239	2.086.020
Debiti bancari	399.785	100.801
Altri debiti finanziari	1.562.783	1.701.545
Debiti finanziari lordi	1.962.569	1.802.347
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	0	0
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.962.569	1.802.347
Capitale sociale	180.000	180.000
Riserve	103.673	44.354
Risultato netto	(30.003)	59.319
PATRIMONIO NETTO	253.671	283.673
FONTI DI FINANZIAMENTO	2.216.239	2.086.020

Qui di seguito si evidenziano anche i dati relativi al rendiconto finanziario della società.

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
EBIT	62.871	218.145
Ammortamenti	5.079	21.447
Cash flow lordo	67.950	239.592
Variazioni del CCN		
-/+ Magazzino	(367)	23.920
-/+ Crediti commerciali	157.875	(1.275.444)
-/+ Altri crediti	(209.396)	(76.938)
-/+ Altre attività correnti	62.856	(65.324)
+/- Debiti commerciali	(62.522)	125.937
+/- Altri debiti	(1.673)	(12.190)
+/- Altre passività correnti	(107.319)	107.319
Cash flow operativo	(92.596)	(933.127)
(Imposte)	(34.388)	(78.312)
Variazione di fondi		
Variazioni fondo TFR	1.942	22.832
(Altri fondi rischi)	31.797	0
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	(8.491)	0
Free cash flow	(101.736)	(988.607)
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	(0)	(0)
Proventi finanziari (oneri)	(155.329)	(110.910)
Proventi straordinari (oneri)	96.844	30.397
Variazione del debito finanziario	160.222	1.069.121
Cash flow netto	(0)	(0)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	0	0
Cash flow netto	(0)	(0)
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	(0)	(0)

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La società non detiene né ha acquistato/ceduto nel corso dell'esercizio azioni proprie ed azioni della controllante.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo e delle società consolidate, o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che l'azionista della Capogruppo in data 16/12/13 ha sottoscritto interamente la quota residua del capitale sociale della società precedentemente detenuta dal Comune di San Vittore Olona che, nella ricognizione delle proprie partecipazioni, ha ritenuto di dismettere la partecipazione in AMGA Service srl in quanto ritenuta non strategica.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Per la fine del 2013 le attività strumentali, come deliberato dai Consigli Comunali degli Enti Locali soci, sarebbero dovute uscire dal perimetro del gruppo in risposta a precisi adeguamenti normativi, per confluire in una NewCo dedicata esclusivamente ai servizi c.d. strumentali (ossia quei servizi svolti a favore esclusivo dei soci a supporto delle loro attività istituzionali, e remunerati direttamente dai medesimi soci).

Tale decisione prende avvio da un Protocollo di intesa sottoscritto in data 14.11.2012 tra le Amministrazioni Comunali socie di AMGA, finalizzato in generale a valorizzare il Gruppo AMGA Legnano SpA, anche quale strumento di sviluppo di politiche territoriali, nonché a procedere al pieno adeguamento della struttura organizzativa del Gruppo medesimo ai più recenti sviluppi in materia di in house providing, sulla base delle Linee Guida indicate nello stesso Protocollo, con i seguenti obiettivi:

- i. superamento della commistione, esistente all'interno del Gruppo stesso, fra servizi pubblici locali materialmente erogati tramite la controllata AMGA Service Srl e servizi strumentali;
- ii. adeguamento del modello organizzativo del Gruppo Amga ai dettami della giurisprudenza (in particolare comunitaria) in materia di in house providing, perfezionando in particolare il requisito del c.d. "controllo analogo".

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa è stato dato avvio all'attività di riassetto del gruppo AMGA mediante l'operatività del "Tavolo di Lavoro" che in esito delle attività svolte ha evidenziato agli Enti Locali soci la necessità di:

- i. dare vita ad un soggetto, controllato direttamente dagli Enti Locali, che gestisca in via esclusiva i c.d. servizi strumentali, individuando, nel contempo, eventuali altri Enti Locali interessati all'esternalizzazione di tali servizi;
- ii. individuare l'ottimale modalità giuridica con cui attuare lo scorporo di cui al precedente punto tenendo conto dei vincoli derivanti dall'art. 4 del D.L. n 95/21012 e dall'art. 14, comma 32 del D.L. 78/2010, e delle esigenze di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e dei principi tendenziali espressi dal legislatore e dalla Corte dei Conti;
- iii. dotare tale nuovo soggetto di una dimensione economico finanziaria sufficientemente solida, conferendo allo stesso ulteriori funzioni, anche nell'ottica delle previsioni della recente normativa in materia di gestioni associate e tenuto conto dell'obbligo, previsto dalla legge in capo agli Enti Locali che diano vita ad una società, di dotare la stessa delle necessarie risorse economico finanziarie e della struttura occorrente all'erogazione dei servizi affidati.

A seguito di alcuni approfondimenti, i Comuni soci hanno ritenuto di utilizzare, per l'adeguamento al nuovo modello organizzativo, Euro.PA srl, una Società costituita nel 2006 mediante lo scorporo di alcune attività di Euroimpresa Legnano scrl che svolge attività di carattere strumentale a beneficio dei propri Soci (15 Comuni con una quota di partecipazione per un totale pari al 56%, Euroimpresa Legnano scrl con una quota di

partecipazione pari al 35,54%, AMGA Legnano SpA e ASM Magenta con una quota di partecipazione pari al 4,23% cadauna).

In data 6 dicembre 2013 si è tenuta tra i soci di Euro.PA srl e AMGA una "Conferenza dei servizi per l'accordo quadro finalizzato alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie nella società Euro.PA srl ed al superamento della commistione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali nel gruppo AMGA". I soci intervenuti alla Conferenza dei servizi hanno convenuto sui seguenti principi ed obiettivi comuni:

- i. esigenza di salvaguardare il patrimonio economico e di competenze costituito dalle due società strumentali AMGA Service srl e Euro.PA srl;
- ii. opportunità di razionalizzare le partecipazioni societarie detenute dagli Enti Locali, con riduzione del numero di soggetti partecipati;
- iii. esigenza di trasferire ad un unico soggetto, già esistente, l'erogazione di tutti i servizi strumentali attualmente fruiti dagli enti locali, nonché di altri servizi strumentali che possano integrare gli affidamenti esistenti, in ottica di sinergia orientata al rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- iv. necessità di rendere tale unico soggetto strumentale conforme alla disciplina in materia di in house providing, in particolare con l'uscita dalla compagine sociale dei soggetti con natura giuridica privatistica;
- v. affidare a tale unico soggetto attività strumentali necessarie per l'espletamento delle finalità istituzionali degli Enti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 27 della L. n. 244/2007.

I soci intervenuti alla Conferenza dei servizi hanno inoltre convenuto sull'opportunità di utilizzare Euro.PA srl per dar vita alla descritta società strumentale unica, nella quale far confluire i rami d'azienda esercenti i servizi strumentali presenti nel gruppo AMGA, previa ridefinizione dell'assetto sociale di Euro.PA stessa mediante:

- i. l'uscita dalla compagine sociale dei soggetti aventi natura giuridica privatistica (Euroimpresa Legnano scrl, AMGA Legnano SpA e ASM Magenta), nonché l'uscita di eventuali Enti Locali che hanno manifestato l'intenzione di cedere le proprie partecipazioni;
- ii. l'ingresso di nuovi Enti Locali Soci di AMGA non facenti parte della compagine societaria di Euro.PA srl;
- iii. la riparametrazione delle quote sociali tra gli Enti Locali in proporzione al numero degli abitanti, conformemente al disposto dell'art. 14, comma 32 del D.L. n. 78/2010.

I soci intervenuti alla Conferenza dei servizi hanno infine sottoscritto un "Accordo quadro finalizzato alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli enti locali nella società Euro.PA srl ed al superamento della commistione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali nel gruppo AMGA", avente i seguenti obiettivi prioritari:

- i. Euro.Pa srl diverrà lo strumento societario unico per la gestione dei servizi strumentali da parte degli Enti locali;
- ii. la società strumentale attualmente esistente nel gruppo AMGA, AMGA service srl, sarà oggetto di dismissione ad esito del completamento del percorso amministrativo e societario opportunamente individuato;
- iii. Euro.PA srl assumerà una nuova denominazione sociale (Euro.PA Service) e riceverà in affidamento l'erogazione di tutti i servizi strumentali svolti da Euro.PA srl, da AMGA Legnano SpA (Gestione Calore, Videosorveglianza, Gestione Tributi) e AMGA Service srl (tutti i servizi attualmente svolti dalla società, ad eccezione della gestione verde pubblico, delle attività relative al controllo degli impianti termici di cui al DPR 412 e delle attività relative alla gestione tecnico-amministrativa dell'illuminazione votiva).

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro gli Enti Locali partecipanti all'operazione si sono impegnati espressamente:

- i. ad approvare l'accettazione dell'ingresso al capitale di Euro.PA Service srl dei Comuni Soci di AMGA che non ne facciano parte, con contestuale rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione, nonché la prosecuzione delle attività della società stessa ai sensi dell'art. 14 comma 2 terzo periodo del D.L. 78/2010 ed alla luce del Piano Industriale allegato all'Accordo Quadro;
- ii. ad approvare le quote di partecipazione spettanti in Euro.PA Service, come da tabella allegata all'Accordo Quadro;

- iii. ad approvare lo Statuto di Euro.PA. Service allegato all'Accordo Quadro;
- iv. ad approvare la convenzione per l'esercizio del controllo analogo sulla medesima Euro.PA. Service come da schema allegato all'Accordo Quadro;
- v. ad intervenire agli atti di compravendita delle quote sociali;
- vi. a stanziare gli impegni di spesa occorrenti per la compravendita delle partecipazioni.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro gli Enti Locali partecipanti all'operazione hanno infine concordato che i contratti di servizio con gli Enti locali soci di AMGA già in essere alla data di stipula dell'accordo medesimo e relativi alle attività strumentali svolte dal gruppo AMGA verranno trasferiti ad Euro.PA Service srl, alternativamente, per via amministrativa, previa risoluzione consensuale con AMGA Legnano SpA, ovvero tramite la cessione dei rami d'azienda, alle condizioni che verranno individuate.

Alla data di presentazione del presente Bilancio di esercizio tutti i 16 Comuni coinvolti hanno approvato l'ingresso nel capitale sociale di Euro.PA di nuovi Enti locali, e la contestuale ripartizione del capitale sociale in misura proporzionale agli abitanti di ciascun socio, oltre all'adeguamento alla disciplina in materia di in house providing ed alle disposizioni in materia di servizi strumentali, nonché lo Statuto, il Business Plan pluriennale e gli indirizzi per lo schema societario di attuazione dell'operazione di costituzione di un'unica società strumentale dell'Alto Milanese (Euro.PA Service srl).

Sempre alla data di presentazione del presente Bilancio di esercizio non si è ancora formalmente concretizzata l'operazione di costituzione di Euro.PA Service presso il Notaio già individuato.

A seguito della costituzione di Euro.PA Service e dell'approvazione del presente Bilancio di Esercizio, le Società AMGA Legnano SpA e AMGA service srl conferiranno mandato ad un professionista opportunamente individuato per la redazione delle perizie di stima necessarie alle attività di cessione dei rami d'azienda di AMGA Legnano SpA (Gestione Calore, Videosorveglianza, Gestione Tributi) e AMGA Service srl (tutti i servizi attualmente svolti dalla società, ad eccezione della gestione verde pubblico, delle attività relative al controllo degli impianti termici di cui al DPR 412 e delle attività relative alla gestione tecnico-amministrativa dell'illuminazione votiva).

Ad esito del completamento delle attività di cessione dei rami d'azienda, prevista orientativamente nel mese di maggio/giugno pp.vv., e della riorganizzazione delle attività gestionali in seno al gruppo AMGA relativamente ai servizi che rimarranno in capo ad AMGA Service srl (gestione verde pubblico, controllo impianti termici di cui al DPR 412, gestione tecnico-amministrativa dell'illuminazione votiva), in aderenza alle volontà espresse dai Soci, la società AMGA service srl sarà oggetto di definitiva dismissione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre ad alcuni elementi già indicati nel precedente paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione della gestione, per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura, è bene evidenziare quanto emerso in riferimento alla controversia amministrativa e civile in atto con il Comune di San Vittore Olona nei confronti del quale Amga Service vanta crediti pari a circa K€ 722.

Per quanto attiene alla controversia amministrativa si ricorda che in data 18 dicembre 2012 è stato discusso il ricorso in appello promosso avanti al Consiglio di Stato con n.r.g. 4514/2011 avverso la sentenza del TAR di Milano 545/2011 che ha respinto il ricorso di AMGA Service s.r.l. per il riaffidamento dei servizi e, con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di AMGA Service srl, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00.

Per quanto attiene la controversia civile si ricorda che in data 04/10/2013 è stata sciolta la riserva assunta in data 7.5.2013 ed il giudice, dott.ssa Grazie Fedele, ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del d.i. n. 293/201 relativo al pagamento degli importi pretesi dal Comune di San Vittore Olona a fronte delle prestazioni erogate da Amga Service srl in esecuzione del contratto di servizio quadro in data 16/12/2008. Nella specie tale decisione risulta fondata su valutazioni che sono espressioni tipiche della fase preliminare, rilevando anzitutto che essa lascia impregiudicata ogni successiva e diversa determinazione.

In particolare il giudice, respingendo l'istanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto, ha assegnato alle parti i termini ex art. 183 co. 6 c.p.c., che, su accordo delle stesse, decorreranno dal 1.3.2014, e quindi con scadenza rispettivamente al 31.3.2014, 29.4.2014 e 19.5.2014, e ha rinviato per la discussione sulle istanze istruttorie all'udienza del 17.6.2014 ore 11,15.

Si conferma che alla data di presentazione del presente Bilancio nessun pagamento ulteriore è stato effettuato dal Comune di San Vittore Olona ed il credito residuo, al netto dell'ultimo pagamento ricevuto in data 9 luglio 2012, risulta essere pari a € 721.719,10, a livello precauzionale completamente coperto con idoneo stanziamento a fondo rischi.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, Vi propone di destinare la perdita d'esercizio, pari a Euro 30.003, a Nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Anno 2013	Anno 2012
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
B I 2 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
B I 3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0
B I 4 Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0
B I 5 Avviamento	0	0
B I 6 Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B I 7 Altre	0	0
B I Immobilizzazioni immateriali	0	0
B II 1 Terreni e fabbricati	0	0
B II 2 Impianti e macchinario	0	0
B II 3 Attrezzature industriali e commerciali	1.165	1.630
B II 4 Altri beni	10.128	6.251
B II 5 Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0
B II Immobilizzazioni materiali	11.293	7.881
B III 1 Partecipazioni in:		
B III 1a imprese controllate	0	0
B III 1b imprese collegate	0	0
B III 1c altre imprese	1.500	1.500
B III I Partecipazioni	1.500	1.500
B III 2 Crediti:		
B III 2d verso altri	0	0
B III 3 Altri titoli	0	0
B III Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
B IMMOBILIZZAZIONI	12.793	9.381
C I 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.028	77.661
C I Rimanenze:	78.028	77.661
C II 1 verso clienti	1.934	472.410
C II 2 verso imprese controllate	0	0
C II 3 verso imprese collegate	0	0
C II 4 verso controllanti	4.257.869	3.703.249
C II 4bis crediti tributari	30.397	33.934
C II 4ter imposte anticipate	196.015	61.889
C II 5 verso altri	352.249	577.350
C II Totale crediti	4.838.463	4.848.831
C III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
C IV 1 Depositi bancari	0	0
C IV 2 Assegni	0	0
C IV 3 Denaro e valori in cassa	0	0
C IV Disponibilità liquide	0	0
C ATTIVO CIRCOLANTE	4.916.491	4.926.492
D 1 Ratei attivi	0	0
D 2 Risconti attivi	56.390	57.357
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	56.390	57.357
TOTALE ATTIVO	4.985.674	4.993.230

PASSIVO	Anno 2013	Anno 2012
A I Capitale	180.000	180.000
A II Riserva di soprapprezzo delle azioni	0	0
A III Riserve di rivalutazione	0	0
A IV Riserva legale	11.985	9.019
A V Riserve statutarie	91.688	35.335
A VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
A VII Altre riserve:		
A VII d riserva di trasformazione / conferimento	0	0
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A IX Utile (perdita) dell'esercizio	(30.003)	59.319
A PATRIMONIO NETTO	253.671	283.673
B 1 Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
B 2 Fondi per imposte	0	0
B 3 Altri fondi	53.797	22.000
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	53.797	22.000
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	197.853	195.911
D 1 obbligazioni	0	0
D 2 obbligazioni convertibili	0	0
D 3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0
D 4 debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	399.785	100.801
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	0	0
D 5 debiti verso altri finanziatori	0	0
D 6 acconti	0	242
D 7 debiti verso fornitori	2.277.792	2.340.548
D 8 debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
D 9 debiti verso imprese controllate	0	0
D 10 debiti verso imprese collegate	0	0
D 11 debiti verso controllanti	1.562.783	1.701.545
D 12 debiti tributari	99.428	134.486
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.442	42.189
D 14 altri debiti	102.124	64.514
D DEBITI	4.480.354	4.384.327
E 1 Ratei passivi	0	0
E 2 Risconti passivi a breve	0	107.319
Risconti passivi a medio lungo	0	0
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	107.319
TOTALE PASSIVO	4.985.674	4.993.230

CONTI D'ORDINE	Anno 2013	Anno 2012
Avalli e fidejussioni ricevute e prestate	279.160	0
Debito leasing residuo	0	0

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012
1)	RICAVI	4.433.945	4.855.715
2)	VARIAZ. DELLE RIMAN. DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEM. E FINITI	0	0
3)	VARIAZIONI dei LAVORI in CORSO su ORDINAZIONE	0	0
4)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
5)	ALTRI RICAVI e PROVENTI		
	b) Diversi	139.550	197.966
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	4.573.495	5.053.681
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(90.750)	(242.614)
7)	per SERVIZI	(2.993.371)	(3.618.423)
8)	per GODIMENTO di BENI di TERZI	(204.050)	(10.116)
9)	per IL PERSONALE		
	a) Salari e Stipendi	(404.979)	(437.731)
	b) Oneri Sociali	(133.575)	(141.248)
	c) Trattamento di Fine Rapporto	(29.132)	(32.578)
	e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(17.511)	(18.629)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	0	(17.048)
	b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(5.079)	(4.398)
	c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	(468.949)	(250.000)
11)	VARIAZ. delle RIMANENZE di MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, Di consumo e merci	(14.065)	(13.920)
12)	ACCANTONAMENTI per RISCHI	(53.797)	(10.000)
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14)	ONERI DIVERSI di GESTIONE	(95.366)	(38.830)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.510.625)	(4.835.536)
	DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	62.871	218.145
15)	PROVENTI da PARTECIPAZIONE		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese collegate	0	0
	b) Da Imprese collegate	0	0
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	c) da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0
	d) da Proventi diversi -altri	41	4
17)	INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(155.371)	(110.914)
17bis)	UTILI E PERDITE SUI CAMBI	0	0
C)	PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(155.329)	(110.910)
18)	RIVALUTAZIONI	0	0
19)	SVALUTAZIONI	0	0
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	a) plusvalenze da conferimento	0	0
	b) altri proventi straordinari	100.796	30.397
21)	ONERI STRAORDINARI	(3.953)	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	96.844	30.397
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.385	137.632
22)	<u>IMPOSTE sul REDDITO de ll'ESERCIZIO</u>		
	Imposte correnti	(168.514)	(140.201)
	Imposte anticipate e differite	134.126	61.889
	UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	(30.003)	59.319

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)

Adele Mariani

NOTA INTEGRATIVA

Amga Service Srl

Sede in Via per Busto Arsizio 53 – 20025 Legnano (MI)
Capitale sociale € 180.000 i.v.
Codice fiscale e Partita Iva 13481330150
R.E.A. MI – 1668006

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell' OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, tuttavia si evidenzia che i criteri di valutazione utilizzati nell'anno corrente hanno determinato dei disallineamenti rispetto quelli degli anni pregressi ma sono risultato più aderenti al rispetto dei principi contabili vigenti.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio al 31/12/13 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Cod. Civ..

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura o il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, sono state iscritte a tale minor valore con contropartita il conto economico. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua utilità futura dei cespiti.

I criteri di ammortamento adottati prevedono l'imputazione al Conto Economico di quote calcolate in modo sistematico sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono capitalizzate.

Qualora la vita utile economica residua del bene risulti durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Se nel prosieguo dell'attività dovessero venir meno le condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore, si procederà ad effettuare il ripristino del valore originario. Le aliquote di ammortamento applicate nel periodo per le varie categorie di cespiti sono le seguenti:

Attrezzature industriali e commerciali	15,00% - 20,00%
Altri beni	15,00% - 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ridotto per eventuali perdite di valore durevole.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società non consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono valutate come segue:

- a. Secondo il metodo del patrimonio netto (messa in equivalenza) per:
 - le partecipazioni in cui la Capogruppo ha direttamente o indirettamente una percentuale di possesso superiore al 20%;
- b. Al costo per:
 - le partecipazioni in Società in cui la percentuale di possesso diretto o indiretto è inferiore al 20%.

Le partecipazioni destinate alla vendita vengono opportunamente riclassificate e sono valutate al minore tra il costo di acquisto rettificato da perdite durevoli di valore ed il valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il costo delle partecipazioni non valutate secondo il metodo del patrimonio netto viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite emerse. Il minor valore non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Nel caso di incremento della partecipazione a seguito di un aumento di capitale a pagamento, sottoscritto e versato dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta la partecipazione immobilizzata, viene incrementato dell'importo corrispondente al costo sostenuto per la sottoscrizione. Nel caso di riduzione del capitale sociale della partecipata per perdite, si procede alla riduzione del valore delle partecipazioni; qualora vengano deliberati aumenti di capitale a seguito di riduzione dello stesso per perdite, si procede alla riduzione del valore della partecipazione e quindi al ripristino del valore della stessa in misura corrispondente all'aumento di capitale eseguito. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore nominale ritenuto espressivo del valore di realizzo. I titoli a reddito fisso, destinati a permanere nel portafoglio durevolmente, sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

La voce "denaro e valori in cassa" comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio e nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono ancora essere erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

Ratei e Risconti

Sono iscritti in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o a più esercizi. Il loro ammontare è stato determinato secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate derivano dalla differenza temporanea tra il valore attribuito a ciascuna attività e/o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono espone rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

Si evidenzia che dall'esercizio 2013 la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di Gruppo.

Garanzie ed Altri Conti d'Ordine

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono indicate al loro valore contrattuale o nominale.

Costi e Ricavi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti o in base ai piani finanziari igiene ambientale stipulati con i Comuni;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Le voci del bilancio riguardanti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attività	4.985.674	4.993.230	(7.556)
Passività	4.955.671	4.933.911	21.760
Utile d'esercizio	(30.003)	59.319	(89.322)
PATRIMONIO NETTO	253.671	283.673	(75.118)

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni**

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Costi di impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	85.242 (85.242)	85.242 (85.242)	0 0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno (fondo ammortamento)	45.334 (45.334)	45.334 (45.334)	0 0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 sono completamente ammortizzate e fanno riferimento principalmente ad investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune in essere all'epoca dell'investimento.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attrezzature industriali e commerciali (fondo ammortamento)	66.658 (65.493)	66.658 (65.028)	0 (465)
Altri beni (fondo ammortamento)	90.835 (80.707)	82.344 (76.093)	8.491 (4.614)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.293	7.881	3.412

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 sono pari a K€ 11 e fanno riferimento principalmente ad attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività e ad autocarri/autovetture. La voce evidenzia un incremento rispetto al 2012 per K€ 3 in considerazione degli investimenti effettuati e degli ammortamenti dell'esercizio. Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Valore di bilancio 31/12/2012	Valore storico	Incrementi 2013	Valore al 31/12/13	Fondo amm.to 31/12/2012	Incrementi 2013	Fondo amm.to 31/12/13	Valore di bilancio 31/12/13
Attrezzatura generica	1.630	66.658		66.658	(65.028)	(465)	(65.493)	1.165
Attrezzature industriali e commerciali	1.630	66.658	0	66.658	(65.028)	(465)	(65.493)	1.165
Autocarri	6.223	72.113	8.491	80.604	(65.890)	(4.586)	(70.476)	10.128
Mobili e arredi	28	1.238	0	1.238	(1.210)	(28)	(1.238)	0
Altri beni	6.251	73.351	8.491	81.842	(67.099)	(4.614)	(71.714)	10.128
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	7.881	140.009	8.491	148.500	(132.128)	(5.079)	(137.207)	11.293

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni altre imprese	1.500	1.500	0
Crediti verso altri	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.500	1.500	0

Amga Service detiene dal 2003 una partecipazione in Tecnocity Altomilanese Scrl, società controllata da Euroimmobiliare Legnano Srl con capitale sociale pari ad € 13.500; la quota societaria è pari al 11,11%.

Attivo circolante

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	78.028	77.661	367
Crediti verso clienti	1.934	472.410	(470.476)
Crediti verso controllanti	4.257.869	3.703.249	554.620
Crediti tributari	30.397	33.934	(3.537)
Imposte anticipate	196.015	61.889	134.126
Crediti verso altri	352.249	577.350	(225.101)
ATTIVO CIRCOLANTE	4.916.491	4.926.492	(10.001)

Il valore della categoria al 31/12/2013 è pari a K€ 4.916, evidenziando un decremento rispetto al 2012 di K€ 10. Nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa:

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013, pari a K€ 78, è presentato al netto fondo obsolescenza costituito negli anni; tale fondo nel corso del 2013 è stato rilasciato per K€ 14 in funzione alla valutazione effettuata sul presunto valore di realizzo della merce a magazzino, al 31/12/13 ammonta complessivamente a K€ 46.

Crediti verso clienti

I crediti in esame, pari a K€ 2, evidenziano un decremento di K€ 470 rispetto al 2012; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 753.

Si evidenzia che tale fondo per K€ 721 è destinato alla copertura dell'intero credito vantato nei confronti del Comune di San Vittore. Tale fondo, pari a K€ 250 al 31/12/12, nel corso del 2013 è stato integrato fino a completa copertura del credito per i seguenti motivi:

- in data 09/10/2013 è stata sciolta la riserva assunta in data 7.5.2013 e il giudice ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del d.i. n. 293/201 relativo al pagamento degli importi pretesi dal Comune di San Vittore Olona a fronte delle prestazioni erogate da Amga in esecuzione del contratto di servizio quadro in data 16/12/2008. Nella specie tale decisione risulta fondata su valutazioni che sono espressioni tipiche della fase preliminare, rilevando anzitutto che essa lascia impregiudicata ogni successiva e diversa determinazione;
- con sentenza 198/2014 depositata in data 17/01/2014, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello di AMGA Service srl, condannandola al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione intimata in giudizio, liquidate in € 5.000,00;
- allo stato, peraltro, si osserva che, in base alle considerazioni confermate da certa giurisprudenza di merito e di legittimità, Amga ha buone probabilità di ambire al pagamento delle somme coperte da apposito impegno di spesa. Allo stesso tempo, l'esito della controversia risulta inevitabilmente incerto con riferimento agli importi relativi a prestazioni erogate in assenza della medesima copertura;

- nel corso del 2014, come evidenziato precedentemente, la maggior parte dei business di Amga Service confluiranno in una Newco strumentale che, per volontà dei soci, non dovrà accollarsi i rischi legati alla gestione passata della società.

I dettaglio di tale voce sono riepilogati nel seguente prospetto:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Crediti v/Comune di San Vittore Olona (fondo rischi)	721.719 (721.719)	721.719 (250.000)	0 (471.719)
Crediti v/ altri clienti (fondo rischi)	32.551 (30.934)	32.075 (33.705)	475 2.770
Fatture da emettere	317	2.320	(2.003)
CREDITO V/CLIENTI	1.934	472.410	(470.476)

Crediti verso controllante

Il saldo, pari a K€ 4.258, si riferisce esclusivamente a crediti/debiti vantati nei confronti di Amga Legnano ed è indicato al netto dei rispettivi debiti commerciali verso la società stessa; nel dettaglio l'importo è costituito da:

- crediti commerciali per K€ 3.706 e fatture da emettere per K€ 877 relativi ad attività di global service che la società svolge per conto della controllante o di logistica;
- debiti commerciali per K€ 301 e fatture da ricevere K€ 24 relativi prevalentemente a prestazioni di servizi erogati da Amga Legnano.

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a K€ 30, si riferiscono al credito IRES stanziato nel 2012 per deducibilità IRAP (costo lavoro).

Crediti per imposte anticipate

Ammontano complessivamente a K€ 196 si riferiscono alle differenze temporanee dovute alla ripresa fiscale in aumento effettuata in chiusura di esercizio relativamente alla svalutazione crediti e all'accantonamento fondo rischi. Tale stanziamento è ritenuto congruo in quanto si ritiene che, a prescindere dallo scorporo delle attività a carattere strumentale, i business che rimarranno in Amga Service genereranno redditi tali da poter riversare lo stanziamento effettuato.

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31.12.2013			31.12.12		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Accantonamento fdo svalutazione crediti	658.985	27,50%	181.221	225.049,34	27,50%	61.889
Accantonamento fdo rischi	53.797	27,50%	14.794	0,00	27,50%	0
	712.782		196.015	225.049		61.889

Crediti verso altri

Complessivamente pari a K€ 352, evidenziando un decremento rispetto al 2012 di K€ 225. Gli importi di maggior rilievo sono nei confronti di Aemme Linea Ambiente e di Amga Sport, qui di seguito se ne evidenzia un prospetto di dettaglio.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Arrotondamenti su retribuzioni	5	5	0
Crediti v/INAIL	1.430	2.234	(804)
Crediti verso personale dipendente	166	179	(13)
Crediti v/INPS	156	0	156
Crediti per materiali	19	0	19
Crediti finanziari vs COMUNE DI LEGNANO	0	44.162	(44.162)
Fatture e note accr emett a COMUNE DI LEGNANO	61.723	0	61.723
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Ambiente	202.517	264.735	(62.218)
Saldo crediti commerciali Amga Sport	86.233	264.431	(178.198)
Saldo crediti commerciali Aemme Linea Distribuzione	0	1.603	(1.603)
	352.249	577.350	(225.101)

Ratei e risconti

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	56.390	57.357	(967)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	56.390	57.357	(967)

Ammontano complessivamente a K€ 56 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Patrimonio netto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Capitale	180.000	180.000	0
Riserva di soprapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	11.985	9.019	2.966
Riserve statutarie	91.688	35.335	56.353
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserva di trasformazione / conferimento	0	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.003)	59.319	(89.322)
PATRIMONIO NETTO	253.671	283.673	(30.003)

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.10	180.000	7.250	137.753	0	(136.022)	188.980
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	0	(136.022)	0	136.022	0
Risultato 2011	0	0	0	0	35.373	35.373
SALDI 31.12.11	180.000	7.250	1.731	0	35.373	224.354
SALDI 31.12.11	180.000	7.250	1.731	0	35.373	224.354
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	1.769	33.605	0	(35.373)	0
Risultato 2012	0	0	0	0	59.319	59.319
SALDI 31.12.12	180.000	9.019	35.336	0	59.319	283.673
SALDI 31.12.12	180.000	9.019	35.336	0	59.319	283.673
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2012	0	2.966	56.353	0	(59.319)	(0)
Risultato 31/12/2013	0	0	0	0	(30.003)	(30.003)
SALDI 31.12.13	180.000	11.985	91.689	0	(30.003)	253.671

La riserve di patrimonio netto della società si sono movimentate unicamente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2012. Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non disponibile	Utilizzi tre precedenti esercizi	
					Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale	180.000	B			0	0
Riserve di Capitale	0				0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	11.985	B	11.985	0	0	0
Riserve statutarie	91.688	A B C	91.688	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	A B C	0	0	0	0
Totale	283.673		103.673	0	0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondo rischi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Fondo per rischi ed oneri	53.797	22.000	31.797
FONDO PER RISCHI ED ONERI	53.797	22.000	31.797

Il fondo, pari a K€ 53, rappresenta la stima prudenziale dell'accantonamento effettuato a copertura dei potenziali costi per interessi di ritardato pagamento per prestazioni effettuate da parte di un fornitore della società. Nel 2012 il fondo, pari a K€ 22, era relativo alla copertura dei potenziali costi legali per il contenzioso in corso con il Comune di San Vittore Olona. Tale accantonamento è stato utilizzato nell'ambito del 2013 a copertura delle spese effettivamente sostenute in sede di chiusura del contenzioso stesso.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

FDO RISCHI	ANNO 2013
Consistenza iniziale:	22.000
Accantonamento:	53.797
Utilizzo:	(22.000)
Altri movimenti:	0
Consistenza finale:	53.797

Fondo trattamento fine rapporto

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	197.853	195.911	1.942
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	197.853	195.911	1.942

Al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 198 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in K€):

TFR	ANNO 2013
Consistenza iniziale:	195.911
Accantonamento con rivalutazione	20.839
Importi versati a INPS	(914)
Liquidati	(17.983)
Altri movimenti:	0
Consistenza finale:	197.853

Debiti

Il valore della categoria al 31/12/2013 è pari a K€ 4.480, evidenziando un incremento rispetto al 2012 di K€ 96. Nel dettaglio i debiti, valutati al loro valore nominale, raggruppano:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	399.785	100.801	298.984
acconti	0	242	(242)
debiti verso fornitori	2.277.792	2.340.548	(62.757)
debiti verso controllanti	1.562.783	1.701.545	(138.762)
debiti tributari	99.428	134.486	(35.058)
debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.442	42.189	(3.747)
altri debiti	102.124	64.514	37.609
DEBITI	4.480.354	4.384.327	96.027

Debiti verso banche

Il debito è riferito al saldo del conto corrente intrattenuto presso Banco Popolare, al 31/12/13 pari a K€ 400, evidenziando un incremento rispetto al 2012 di K€ 299 dovuto alla temporanea sospensione dell'affidamento concesso da quest'ultima alla società la cui delibera di rinnovo è stata legata al rilascio di un waiver per il mancato rispetto dei covenants sul mutuo contratto dalla controllante. Durante gli incontri tra i vertici aziendali e l'istituto finanziario sopra citato è emersa la piena disponibilità a rilasciare tale waiver che dovrebbe formalizzarsi entro il 31/03/14.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso i fornitori al 31/12/13 è pari a K€ 2.278, evidenziando una riduzione rispetto al 2012 per K€ 63. Nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 1.548 e fatture e note di accredito da ricevere per K€ 730.

Debiti verso controllante

Il totale dei debiti verso la controllante Amga Legnano è pari a K€ 1.563 ed evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2012 pari a K€ 139, trattasi esclusivamente di debiti di natura finanziaria.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a K€ 131, si riferiscono a debiti per ires per K€ 31, per irap per K€ 4 e per iva ad esigibilità differita per K€ 81 oltre a ritenute lavoratori dipendenti ed autonomi per la parte residuale.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il saldo, pari a K€ 38, è costituito principalmente da contributi previdenziali da versare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 102, gli importi di maggior rilievo sono relativi a fatture da ricevere dal Comune di Legnano relativamente al personale in distacco presso la società e a debiti verso personale dipendente.

Conti d'ordine

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Avalli e fidejussioni ricevute e prestate	279.160	0	279.160

CONTO ECONOMICO**Fatturato**

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ricavi	4.433.945	4.855.715	(421.770)
RICAVI	4.433.945	4.855.715	(421.770)

Come anticipato nella sezione iniziale della nota integrativa, il fatturato al 31/12/13 si attesta a K€ 4.434 ed evidenzia una riduzione rispetto al 2012 di K€ 421. Per approfondimenti ulteriori si vedano le tabelle di dettaglio qui di seguito riportate.

Fatturato suddiviso per cliente finale	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ricavi da Comune di Legnano	2.989.942	3.483.517	(493.574)
Ricavi da Comune di Parabiago	647.117	558.352	88.765
Ricavi da società del Gruppo	782.825	801.088	(18.263)
Ricavi da altri	14.061	12.759	1.302
	4.433.945	4.855.715	(421.770)

Fatturato suddiviso per business	anno 2013	anno 2012	Scostamenti
Verde pubblico	1.783.553	1.805.339	(21.786)
Segnaletica	333.867	393.420	(59.553)
Semafori	28.124	19.065	9.059
Strade	210.860	194.431	16.430
Manutenzione Immobili	858.320	788.271	70.049
Reperibilità	40.321	39.432	889
DPR 412	89.488	94.978	(5.490)
Neve	249.122	612.981	(363.859)
Logistica Vs. società gruppo Amga	693.337	777.940	(84.603)
Altro	146.953	129.859	17.094
	4.433.945	4.855.715	(421.770)

Altri ricavi e proventi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Altri ricavi e proventi	139.550	197.966	(58.416)
ALTRI RICAVI e PROVENTI	139.550	197.966	(58.416)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 140. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da rimborsi per personale in distacco presso il Comune di Legnano per K€ 62 e sopravvenienze attive per K€ 78.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Rimborsi costi personale e spese	61.723	44.162	17.560
Rimborsi spese produzione documenti e crediti	180	0	180
Sconti abboni e arrotondamenti	4	2	2
Sopravvenienze attive	77.644	153.801	(76.157)
	139.550	197.966	(58.416)

In particolare le sopravvenienze attive fanno riferimento principalmente a quanto segue:

- eccessivo stanziamento fatture da ricevere collegio sindacale anni 2011/2012 per K€ 16;
- rilascio fondo obsolescenza materiali di magazzino per adeguamento parametri al valore presunto di realizzo per K€ 14;
- chiusura stanziamento premio 2012 accantonato in eccesso per K€ 16;
- eccessivo stanziamento Ires 2012 in bilancio per K€ 10.

Costi per acquisto materie prime

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.750	242.614	(151.864)
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	90.750	242.614	(151.864)

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di materie prime e di altri beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati ad essere impiegati nella produzione. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Altro	2.307	5.760	(3.453)
Ricambi e attrezzatura	52.970	104.813	(51.843)
Ipcolorito di sodio	23.275	117.669	(94.394)
Carburanti e lubrificanti	11.038	12.722	(1.685)
Cancelleria e stampati	330	1.194	(864)
Vestiaro e antinfortunistica	830	455	375
per MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	90.750	242.614	(151.864)

Costi per servizi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Per servizi	2.993.371	3.618.423	(625.052)
per SERVIZI	2.993.371	3.618.423	(625.052)

La voce al 31 dicembre 2013 si attesta a K€ 2.993 ed è costituita da costi per manutenzioni per K€ 11, da costi per global service per K€ 2.576, da corrispettivi per attività di service da parte della controllante per K€ 285 e da altri costi di servizi per la quota residua. Tale valore evidenzia un decremento rispetto al 2012 sia per effetto dell'attività di spending review ed efficientamento dei processi d'acquisto sia per riduzione di attività legate a prestazioni di carattere straordinario che hanno trovato riflesso anche nella riduzione del fatturato. Qui di seguito se ne riporta una tabella di dettaglio.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Manutenzioni	10.727	11.484	(757)
Amministratori, sindaci	23.204	37.707	(14.503)
Costi ordinari global service	1.957.504	2.181.901	(224.397)
Costi periodici global service	344.469	362.859	(18.390)
Costi straordinari global service	274.459	687.608	(413.149)
Servizi di corporate	284.905	230.000	54.905
Servizi per il personale	14.649	15.639	(990)
Spese per manutenzioni e assistenza	0	48.711	(48.711)
Utenze	6.763	8.666	(1.904)
Consulenze legali e notarili	31.037	0	31.037
Altri servizi diversi	45.654	33.848	11.806
PER SERVIZI	2.993.371	3.618.423	(625.052)

Costi per godimento beni di terzi

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
per godimento di beni di terzi	204.050	10.116	193.934
per GODIMENTO di BENI di TERZI	204.050	10.116	193.934

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 204 ed attengono principalmente a rapporti con la controllante per canoni patrimoniali per utilizzo sedi ed impianti. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Quota concessione alle patrimoniali	196.436	0	196.436
Noleggio diversi	7.614	10.116	(2.502)
per GODIMENTO di BENI di TERZI	204.050	10.116	193.934

Costi del personale

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Per il personale	585.198	630.186	(44.988)
per IL PERSONALE	585.198	630.186	(44.988)

Al 31 dicembre 2013 i dipendenti di Amga Service risultano pari a 13 unità, di cui una in distacco presso l'Amministrazione Comunale di Legnano. Il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 585, con una riduzione di K€ 45 rispetto al 2012 sia per effetto di un pensionamento avvenuto nell'anno sia per la riduzione del livello di premio di risultato erogato.

Ammortamenti e svalutazioni

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	0	17.048	(17.048)
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	5.079	4.398	681
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	468.949	250.000	218.949
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	474.028	271.447	202.581

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 5 e si riferiscono alle quote d'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali. Per quanto riguarda le svalutazioni si ricorda che tale importo, pari a K€ 469, è riconducibile all'accantonamento effettuato per adeguare il fondo svalutazione crediti presente al 31/12/12 a copertura completa del credito verso il comune di San Vittore e di quelli caratterizzati da elevata anzianità e di difficile recuperabilità.

Variazioni delle rimanenze

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Variazioni delle riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	14.065	13.920	145
VARIAZ. RIMANENZE MATERIE PR., SUSS., DI CONSUMO	14.065	13.920	145

Si riferiscono alle variazioni delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino e sono pari a K€ 14.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Accantonamenti per rischi	53.797	10.000	43.797
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	53.797	10.000	43.797

Lo stanziamento, pari a K€ 54, si riferisce all'adeguamento dell'accantonamento effettuato a copertura dei potenziali costi legati alla richiesta paventata da un fornitore di servizi per interessi di ritardato pagamento accumulati negli anni scorsi.

Oneri diversi di gestione

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Oneri diversi di gestione	95.366	38.830	56.536
ONERI DIVERSI di GESTIONE	95.366	38.830	56.536

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 95 ed evidenziano un incremento di K€ 56 rispetto al 2012 soprattutto per effetto dell'incremento dei costi relativi al rimborso dovuto al Comune di Legnano per il personale in distacco presso la società e per l'incremento delle sopravvenienze passive. Le sopravvenienze passive in particolare sono costituite dallo stralcio di fatture da emettere verso Amga Legnano per attività eseguite nel 2011 verso il Comune di Parabiago, poi non riconosciute da quest'ultimo, da fatture da ricevere non tempestivamente stanziare e da correzione stanziamento quattordicesima 2012.

Proventi e oneri finanziari

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
da Titoli iscritti nell'Attivo Circolante	0	0	0
da Proventi diversi -altri	41	4	38
INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(155.371)	(110.914)	(44.457)
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(155.329)	(110.910)	(44.419)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a € 41 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da cash pooling.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 155 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su scoperti di conto corrente per K€ 32 e per rapporti di cash pooling per K€ 124.

Proventi e oneri straordinari

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Proventi straordinari	100.796	30.397	70.399
Oneri straordinari	(3.953)	0	(3.953)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	96.844	30.397	66.447

La voce al 31/12/13 riporta un saldo positivo per K€ 97 ed è composta prevalentemente da:

- Rilevazione di proventi per ricavi conseguiti nel 2012 nella gestione immobili verso il Comune di Legnano ma non stanziati a bilancio 2012 come fatture da emettere per K€ 100;
- Rilevazione fatture da ricevere non tempestivamente stanziare nel 2012 per K€ 4.

Imposte dell'esercizio

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Imposte correnti	(168.514)	(140.201)	(28.313)
Imposte anticipate e differite	134.126	61.889	72.238
IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO	(34.388)	(78.312)	43.925

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 35 e sono relative:

- imposte correnti, pari a K€ 169, di cui K€ 130 per carico IRES e K€ 39 per carico IRAP;
- imposte anticipate e differite per K€ 134 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Viene fornita una riconciliazione tra aliquota teorica ed aliquota effettiva delle imposte correnti determinate per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, oltre al riepilogo delle imposte anticipate.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES	2013		2012	
Aliquota ordinaria	27,50%	1.206	27,50%	37.849
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
Redditi esenti				
Dividendi				
Costi indeducibili	3482,27%	152.701	63,74%	87.733
Altro	-536,79%	(23.539)	-14,20%	(19.544)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte				
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte	2972,98%	130.368	77,04%	106.038

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP	2013		2012	
Aliquota ordinaria	3,90%	2.452	3,90%	8.508
Costi non rilevanti ai fini IRAP:				
Costo del personale	36,30%	22.823	11,27%	24.577
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti e altri	32,43%	20.387	4,65%	10.140
Altro	3,90%	(7.515)	-5,47%	(9.062)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione				
Imposte (IRAP / Valore della produzione)	76,53%	38.146	14,35%	34.163

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2013:

Consiglio d'amministrazione:	Presidente	K€ 6 annui
	Amministratore Delegato	K€ 4 annui
	Consiglieri	K€ 4 annui

Sindaci: K€ 6

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2012 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		Anno 2012
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	154.500.982
C)	Totale attivo circolante	32.752.278
D)	Ratei e risconti attivi	450.320
Totale Attivo (A+B+C+D)		187.703.579
Passivo		
A)	Patrimonio netto	90.286.493
B)	Fondi rischi ed oneri	1.874.350
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	381.277
D)	Debiti	88.209.408
E)	Ratei e risconti	6.952.051
Totale Passivo (A+B+C+D+E)		187.703.579
CONTO ECONOMICO		Anno 2012
A)	Valore della produzione	27.876.138
B)	Costi della produzione	(31.454.057)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.577.919)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.759.982)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(281.042)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	7.203.753
Risultato prima delle imposte		1.584.810
Imposte sul reddito dell'esercizio		1.610.630
Utile (o Perdita) d'esercizio		3.195.439

RAPPORTI INTERCOMPANY

Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AMGA SERVICE	AMGA LEGNANO	AEMMELINEA AMBIENTE	AEMMELINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
Crediti commerciali	3.706.444	172.587	8	83.478
Fatture note accr. da emettere	876.522	30.083	129	2.755
Crediti finanziari	0	0	0	0
Debiti commerciali	(300.718)	(153)	(372)	0
Fatture note accr. da ricevere	(24.379)	0	0	0
Debiti finanziari	(1.562.783)	0	0	0

AMGA SERVICE	AMGA LEGNANO	AEMMELINEA AMBIENTE	AEMMELINEA DISTRIBUZIONE	AMGASPORT
RICAVI	3.832.663	316.250	237	166.733
ACQUISTI	(672)	(216)	(538)	0
SERVIZI	(303.184)	0	0	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(196.436)	0	0	0
ONERI DIVERSI di GESTIONE	(6.247)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(123.824)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	98.863	0	0	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(31.358)	0	0	0

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Adele Mariani)

Adele Mariani

Amga Service S.r.l.

Sede in Legnano – Via Per Busto Arsizio, 53

Capitale sociale Euro 180.000 i.v.

Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Milano 13481330150

***** ****

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

AI SENSI DEGLI ART.2429 COMMA 2 C.C. E ART.14 D. LGS. 39/2010

***** ****

PREMESSA

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente relazione è stata predisposta ai sensi degli artt.2429 C.C. e 14 D. Lgs. 39/2010 dal momento che il Sindaco Unico, nominato con incarico conferito in data 9 ottobre 2013 e iscritto al Registro Imprese in data 6 novembre 2013, nella Vostra Società svolge sia la funzione di controllo sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sulla corretta amministrazione, sia la funzione di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

***** ****

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.2429 C.2 DEL CODICE CIVILE: ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, stante la nomina di ottobre 2013, si sono svolte

le attività previste dall'art. 2403 e seguenti del Codice Civile solamente relative all'ultima parte dell'anno con partecipazione alla sola riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2013 e senza possibilità di prendere parte ad alcuna delle assemblee dei Soci. Non si è potuto, inoltre, procedere al confronto nei termini e contenuti previsti dall'art. 2381, quinto comma, del Codice Civile. Si è proceduto, relativamente al periodo successivo la nomina, a confrontare e verificare attraverso l'esame dei documenti aziendali e mediante l'acquisizione di informazioni dall'Amministratore Delegato e suoi referenti, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Il sistema amministrativo contabile risulta adeguato e affidabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A fronte dell'attività svolta, preso atto delle verifiche effettuate dal precedente Collegio Sindacale, avendo indagato e avuto notizia dei fatti significativi e straordinari occorsi nell'esercizio o in precedenti ed emersi nel corso del medesimo, non si è dovuto intervenire ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile in ordine ad eventuali omissioni da parte dell'Organo Amministrativo; non si è avuta notizia di denunce che si sarebbero potute operare ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile o dell'art. 2409, primo o settimo comma, del Codice Civile.

Per quanto a mia conoscenza, l'amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma quattro, Codice Civile. Do atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge e dal codice civile.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico confermo che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'art.2424 e all'art.2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art.2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le motivazioni sono indicate in nota integrativa.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, do atto che la stessa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art.2427 Codice Civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio e della nota integrativa evidenzio che:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali e immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, cui corrisponde tra le passività il relativo fondo ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato in funzione del loro utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono esposti al valore nominale;
- il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio di "Amga Service S.r.l." chiuso al 31 dicembre 2013 ritengo doveroso richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni già indicate e descritte in Nota Integrativa:

- Stanziamento a fondo rischi per € 53.797 a seguito di una richiesta di riconoscimento interessi per ritardato pagamento, pervenuta da un fornitore a mezzo raccomandata inviata dal proprio

legale;

- Completa svalutazione del credito verso il Comune di San Vittore Olona per € 721.719 incrementando il relativo fondo svalutazione di € 471.719;
- Le suesposte operazioni, generando differenze temporanee, si ripercuotono nel calcolo del fondo imposte con lo stanziamento di imposte anticipate per € 196.015.

*** **

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 D.LGS 39/2010: REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il presente Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, di cui all'art.11 D. Lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Il mio giudizio non si estende al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge. Per tale esercizio, infatti, risultava in carica il precedente Collegio Sindacale.

Premesso che l'attività di revisione legale dei conti, inerente al bilancio, condotta da questo Revisore

si è basata su riscontri documentali dell'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	12.793	9.381	3.412
ATTIVO CIRCOLANTE	4.916.491	4.926.492	(10.001)
RATEI E RISCONTI	56.390	57.357	(967)
TOTALE ATTIVO	4.985.674	4.993.230	(7.556)

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	253.671	283.673	(30.002)
FONDI PER RISCHI E ONERI	53.797	22.000	31.797
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	197.853	195.911	1.942
DEBITI	4.480.354	4.384.327	96.027
RATEI E RISCONTI	0	107.319	(107.319)
TOTALE PASSIVO	4.985.674	4.993.230	(7.556)

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.573.495	5.053.681	(480.186)
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.510.625	4.835.536	(324.911)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.871	218.145	(155.274)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(155.329)	(110.910)	44.419
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	96.844	30.397	66.447
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	4.385	137.632	(133.247)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.388	78.312	(43.924)
Utile (perdite) dell'esercizio	(30.003)	59.319	(89.322)

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Alla luce delle attività svolte e sopra descritte e sulla base dei documenti presentati dall'Organo Amministrativo ritengo che il bilancio di "Amga Service S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, nel suo complesso, sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Ritengo, altresì, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto bilancio e concordo con la proposta dell'Organo Amministrativo, esposta in chiusura della Relazione sulla Gestione, sulla modalità di copertura della perdita d'esercizio.

*** **

GIUDIZIO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e a mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2013.

Milano, li 15/04/2014

Il Sindaco Unico

Santalini Gabriele

